

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011 - Legge 11 agosto 2014, n. 116 - art. 10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 11 del 27 febbraio 2020

OGGETTO: Accordo di Programma sottoscritto il 14 dicembre 2010 tra il MATTM e la Regione Basilicata per la realizzazione di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico.

III Atto integrativo sottoscritto il 5 dicembre 2016.

Intervento denominato: "INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DI UN CANALE SCOLMATORE IN LOCALITA" TORRE MOZZA" nel Comune di Policoro (MT) - Codice Rendis 17IR584/G1.

AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI NATURA TECNICA, PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, DIREZIONE DEI LAVORI, MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA DI AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 31, COMMA 8 ED ART. 36 COMMA 2 LETTERA a) e b) DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I.

CUP: G83B16000020002 - CIG: Z3C2B2A383

AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA ED EFFICACE APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Ε

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

VISTO l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;

VISTA la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante "Statuto della

Regione Basilicata", ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del

Presidente della Giunta Regionale;

VISTA Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.

CONSIDERATO che in data 16 aprile 2019 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di

Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott.

Vito Bardi;

VISTA la nota prot. 2387/c del 18 aprile 2019 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio

Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del

Consiglio Regionale del 24 marzo 2019;

VISTO il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto

2014 n. 116 e s.m.i., recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché

per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea";

CONSIDERATO che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: "... a decorrere

dall'entrata in vigore del presente decreto, <u>i Presidenti delle Regioni subentrano</u> relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il

1



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011 - Legge 11 agosto 2014, n. 116 - art. 10)

Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...";

VISTO il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 – "Nuovo Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il D.lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 – "Disposizioni integrative e correttive del decreto

legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

CONSIDERATO:

- che in data 2 maggio 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Basilicata è stato sottoscritto il "Patto per lo Sviluppo della Regione Basilicata – Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio";

- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 517 del 17 maggio 2016,ha preso atto del suddetto "Patto per lo Sviluppo della Regione Basilicata attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche del territorio";
- che il CIPE, con propria deliberazione n. 26 "FSC 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno assegnazione di risorse ai Patti per il Sud", in data 10 agosto 2016, ha assegnato alla Regione Basilicata risorse FSC 2014-2020 pari ad M€. 565,20 per l'attuazione degli interventi inseriti nel Patto per lo Sviluppo della Regione Basilicata;
- che in data 15 febbraio 2018 si è riunita la Cabina Unitaria della Programmazione Regionale, istituita con DGR 673/2015, e nel corso della seduta è stato espresso parere positivo per le schede relative ad un complesso di interventi, tra cui figurano n. 12 interventi di cui al Settore Prioritario "Ambiente", Intervento strategico "Dissesto idrogeologico", interventi di cui alla D.G.R. n. 139 del 20 febbraio 2018;
- che in data 19 e 21 marzo 2019 si è riunita la Cabina Unitaria della Programmazione Regionale, e nel corso della seduta è stato espresso parere positivo per le schede relative ad un complesso di ulteriori n. 31 interventi di cui al Settore Prioritario "Ambiente", Intervento strategico "Dissesto idrogeologico", ed al contempo è stato espresso parere positivo circa l'annullamento di n. 3 schede relative ad interventi di cui al medesimo Settore Primario "Ambiente";
- che in data 1° agosto 2019 si è riunita la Cabina Unitaria della Programmazione Regionale, e nel corso della seduta è stato espresso parere positivo all'attivazione delle schede relative ad un complesso di n. 31 interventi, ed all'annullamento di n. 3 interventi, come da parere positivo della Cabina Unitaria della Programmazione Regionale del 19 e 21 marzo 2019;
- che con D.G.R. n. 538 del 7 agosto 2019 la Regione Basilicata ha approvato le schede di cui alla predetta seduta della Cabina Unitaria della Programmazione Regionale del 1° agosto 2019;
- che per effetto delle suddette D.G.R. 139 del 20 febbraio 2018 e D.G.R. n. 538 del 7 agosto 2019, pertanto, per il Settore Prioritario "Ambiente", Intervento strategico "Dissesto idrogeologico", sono stati attivati n. 40 interventi;

CONSIDERATO

- che i sopracitati 40 interventi, per un totale finanziato pari ad €. 98.840.759,41, rientrano tra quelli ammissibili al FSC 2014-2020, ai sensi del punto 3.1 di cui alla delibera CIPE 26/2016 ed assicurano il conseguimento degli obiettivi procedurali in relazione all'impatto finanziario riportato nell'Allegato A del Patto;



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011 - Legge 11 agosto 2014, n. 116 - art. 10)

- che l'intervento in specie denominato: "REALIZZAZIONE DI UN CANALE SCOLMATORE IN LOCALITA' TORRE MOZZA" nel Comune di Policoro (MT) - Codice ReNDIs 17IR584/G1, di importo finanziato pari ad €. 1.597.606,89, è ricompreso nell'elenco degli interventi attivati con le D.G.R. sopra richiamate;

DATO ATTO

- che il Commissario Straordinario Delegato per la Realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, è responsabile dell'attuazione degli interventi inerenti il dissesto nel territorio della Regione Basilicata, ivi compresi quindi quelli finanziati a valere su risorse FSC:
- che il Commissario Straordinario Delegato per la Realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, è Soggetto Attuatore degli interventi di cui al Patto per lo Sviluppo della Regione Basilicata - FSC 2014-2020 afferenti al Settore Prioritario "Ambiente", Intervento strategico "Dissesto Idrogeologico";
- **VISTA**

la delibera CIPE n. 64/2019 che ha disposto modifiche alla Delibera CIPE 25/2016 circa le modalità di finanziamento e trasferimento delle risorse per gli interventi di Mitigazione del Rischio idrogeologico e per il ripristino e la tutela della risorsa ambientale;

VISTA

la D.D. n. 24AA.2017/D.01094 del 6 novembre 2017 del Dipartimento Infrastrutture con la quale è stato approvato l'elenco degli interventi attualmente inseriti nel ReNDIs e valutati ammissibili ai fini della graduatoria per il finanziamento;

VISTA

la D.D. n. 24AA.2017/D.01155 del 10 novembre 2017 del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità, avente per oggetto: "Interventi di mitigazione del rischio Idrogeologico 2014-2020 - Impegno e parziale trasferimento delle risorse al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico in Basilicata -Contabilità n. 5594", con la quale sono state impegnate e liquidate per l'annualità 2017 risorse disponibili sul Capitolo 25326 del Bilancio 2017-2019-Interventi relativi al programma di dissesto idrogeologico, nonché impegnate e parzialmente liquidate per il triennio 2017-2019 sul Capitolo 25390 - Bilancio 2017-2019 FSC 2014-2020.Patto per lo Sviluppo della Basilicata;

CONSIDERATO che sono state accreditate dalla Regione Basilicata in favore della Contabilità Speciale n. 5594 "rischio idrogeo-Basilicata" - l'importo di €. 920.000,00 dal Capitolo 25390 - FSC 2014-2020. Patto per lo Sviluppo della Basilicata - Missione 09 - Programma 01 -Esercizio finanziario 2017;

VISTA

la D.D. n. 24AA.2020/D.00017 del 24 gennaio 2020 del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità recante: "D.G.R. n. 139/2018 e 53//2019 - Patto per lo Sviluppo della Regione Basilicata – FSC 2014-2020 Prioritario "Ambiente", Intervento strategico "Dissesto Idrogeologico" - Approvazione Disciplinare delle Procedure di Finanziamento degli interventi e liquidazione anticipazione del 15%;

CONSIDERATO che con la sopracitata D.D. n. 24AA.2020/D.00017 del 24 gennaio 2020 è stato disposto:

- di approvare il "Disciplinare delle Procedure di Finanziamento" per i n. 40 interventi di cui all'elenco relativo al Settore Prioritario "Ambiente", Intervento strategico "Dissesto Idrogeologico";
- di disporre che con successivo atto dirigenziale si provvederà alla concessione del finanziamento per ogni singolo intervento, sulla base della documentazione progettuale, del piano di copertura finanziaria e del quadro economico articolato secondo quanto riportato nell'art. 6 del sopracitato Disciplinare;
- di liquidare la somma complessiva di €. 13.306.113,91 (dato dalla differenza tra il 15% del finanziamento totale assegnato, pari ad €. 14.226113,91 e la somma già incassata con D.D. 1155/2017 sopracitata pari ad €. 920.000,00) in favore del Commissario Straordinario



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011 - Legge 11 agosto 2014, n. 116 - art. 10)

Delegato, a valere sull'impegno n. 07981/2019 (ex impegno 265/2018) - Cap. 25390 del Bilancio regionale corrente;

- di pagare l'importo di €. 13.306.113,91 al Commissario Straordinario Delegato, mediante trasferimento sulla Contabilità Speciale n. CS 5594 "Dissesto Idrogeo. Basilicata";

TUTTO CIO' PREMESSO

CONSIDERATO che nell'Accordo di Programma APQ finalizzato alla "Programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico", sottoscritto in data 14 dicembre 2010 tra il MATTM e la Regione Basilicata, il cui III Atto integrativo veniva sottoscritto in data 5 dicembre 2016, risultava inserito l'intervento di:

> "Lavori di realizzazione di un canale scolmatore in località Torre Mozza" nel Comune di "POLICORO" - Provincia di (MT) - Codice ReNDIs "17IR584G1" il cui importo dell'intervento finanziato è pari ad €. 1.597.606,89;

DATO ATTO

che il Presidente della Giunta Regionale, nella sua qualità di Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la Regione Basilicata, con nota prot. 2017/0000460 del 13 dicembre 2017, disponeva con propria Direttiva di indirizzo l'avvio degli interventi di cui alla D.D. 24AA.2017/D.01155 del 10 novembre 2017 ove già ricompresi nell'Atto Integrativo tra Regione Basilicata e MATTM, sottoscritto in data 5 dicembre 2016, nelle more della predisposizione e della sottoscrizione di un nuovo Atto Integrativo all'A.d.P.;

VISTA

la D.D. n. 24AA.2017/D.01332 del 22 dicembre 2017 del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità recante: "Determina Dirigenziale n. 24AA.2017/D.01155 del 10 novembre 2017 – Disimpegno somme annualità 2018-2019", con la quale venivano disimpegnate per gli esercizi finanziari 2018 e 2019, somme assunte con il medesimo provvedimento;

VISTO

il 4° Atto integrativo sottoscritto in data 19 giugno 2019 ed il relativo Decreto approvativo della Direzione Generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del MATTM, in data 1° luglio 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 25 luglio 2019, Reg. n. 1 - Foglio 2868;

CONSIDERATO che la Struttura Commissariale si faceva promotore di un tavolo tecnico tra l'Amministrazione comunale di Policoro, il Consorzio di Bonifica di Basilicata e l'Autorità di Bacino di Basilicata;

CONSIDERATO -che i referenti delle Amministrazioni interessate si riunivano in data 12 e 19 settembre 2019:

- -che dal confronto tra le parti nasceva l'esigenza di una ridefinizione del progetto definitivo, all'epoca predisposto dalla struttura tecnica del Consorzio di Bonifica di Bradano e Metaponto, ma carente delle dovute autorizzazioni paesaggistiche e nulla osta nonché pareri preventivi;
- che il Sindaco di Policoro, con propria nota prot. 26061 del 25 settembre 2018, acquisita al protocollo commissariale n. 1479 del 27 settembre 2018, comunicava la indisponibilità della propria struttura tecnica, poiché già impegnata in altre attività, a partecipare alla fase progettuale;
- che l'Amministratore del Consorzio di Bonifica della Basilicata, con propria nota prot. 9553/2018 del 2 ottobre 2018, acquisita al protocollo commissariale n. 20180001545 in data 5 ottobre 2018, comunicava la disponibilità della struttura tecnica consortile ad affiancare un professionista scelto dal Commissario ed in accordo con l'Amministrazione comunale di Policoro:



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011 - Legge 11 agosto 2014, n. 116 - art. 10)

- che il Responsabile del Procedimento - Arch. Pantaleo De Finis - con propria nota del 9 ottobre 2018, acquisita al protocollo commissariale n. 20180001587, proponeva l'affidamento della progettazione congiuntamente a tecnico designato dal Consorzio di Bonifica ed a libero professionista, particolarmente esperto in materia ed edotto sulle particolarità specifiche e peculiari del territorio, da individuare con procedura ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) del Codice;

VISTA

la nota dell'Ufficio Territoriale di Matera - Area 1 - Ordine e Sicurezza Pubblica, Protezione Civile, acquisita al protocollo commissariale n. 20190000110 del 22 gennaio 2019, di richiesta di notizie riguardanti l'intervento nel Comune di Policoro, codice ReNDIs 17IR584G1, inserito nel III Atto Integrativo, sottoscritto tra il MATTM e la Regione Basilicata in data 5 dicembre 2016;

- CONSIDERATO che la Struttura Commissariale con propria nota prot. 20190000113 in data 23 gennaio 2019 riscontrava la richiesta di notizie da parte della Prefettura di Matera, comunicando lo stato di attuazione dell'intervento:
 - che la situazione emergenziale dei primi mesi del 2019 non consentivano di indugiare nella attuazione di tutte le attività propedeutiche all'esecuzione delle opere per la messa in sicurezza delle aree interessate dall'intervento in oggetto;
 - che nella vigenza del III Atto integrativo all'A.d.P. del 2010 e nelle more della sottoscrizione del nuovo Atto integrativo, poi sottoscritto in data 19 giugno 2019, si dava comunque avvio alla procedura di scelta del professionista, al quale affidare la progettazione dell'intervento in specie, in base agli Atti di indirizzo impartiti dall'allora Presidente della Giunta Regionale, di cui alla nota sopracitata nonché sulla base degli impegni assunti ed il parziale accreditamento delle risorse assegnate sulla Contabilità Speciale commissariale, di cui alla D.D. n. 24AA.2017/D.01155 sopra richiamata;

VISTO

che il RUP, con propria nota in data 24 gennaio 2019, acquisita al protocollo commissariale n. 20190000130 in data 25 gennaio 2019, confermava la proposta di affidamento dell'incarico di progettazione, congiuntamente a tecnico designato dal Consorzio di Bonifica di Basilicata ed a libero professionista, particolarmente esperto in materia ed edotto sulle particolarità specifiche e peculiari del territorio, da individuare con procedura ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) del Codice;

- CONSIDERATO che con Decreto Commissariale n. 9 del 30 gennaio 2020 recante: "RIDEFINIZIONE DEL QUADRO ECONOMICO - DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI NATURA TECNICA, PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, DIREZIONE DEI LAVORI, MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA DI AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 31, COMMA 8 ED ART. 36 COMMA 2 LETTERA a) e b) DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I. - IMPEGNO DELLA SPESA OCCORRENTE", si dava avvio alla procedura di individuazione dell'Operatore Economico a cui affidare il servizio tecnico di che trattasi:
 - che in data 4 febbraio 2019, con nota PEC prot. 169 del 4 febbraio 2019, veniva richiesta l'offerta mediante procedura negoziata di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Codice, all'Operatore Economico individuato tra quelli iscritti nella long list del Commissario, il cui importo lordo veniva complessivamente determinato in €. 38.718,46 oltre Cassa ed IVA;
 - che l'operatore economico, individuato mediante procedura telematica, formulava l'offerta in tempo utile, i cui risultati vengono di seguito riportati:
 - "Ing. Giovanni MARTINO C.F. MRTGNN71H20G786Q in qualità di libero professionista con sede legale in Matera – avente partita IVA n. 01102800776 – e.mail: ing.gmartino@gmail.com, PEC: giovanni.martino@ingpec.eu" che ha offerto il ribasso del -



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011 - Legge 11 agosto 2014, n. 116 - art. 10)

5,729% (meno cinquevirgolasettecentoventinovepercento) e quindi un importo netto pari ad €. 36.500,00 oltre Cassa ed IVA come per legge;

VISTO

l'Atto unico del RUP, in data 20 febbraio 2019, acquisita al protocollo commissariale n. 291/2019, di proposta di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 33, comma 1 del D.lgs. 50/2016, in favore dell' Ing. Giovanni MARTINO - C.F. MRTGNN71H20G786Q - partita IVA n. 01102800776, per un importo netto di €. 36.113,00 oltre Cassa ed IVA, corrispondente ad un ribasso globale pari al -6,729% (meno seivirgolasettecentoventinovepercento), tenuto conto dell'applicazione della clausola migliorativa, di cui all'art. 54, comma 8 del R.D. 827/1924 e dall'art. 103, comma 11 del Codice;

VISTI

l'art. 24 del D.lgs. 50/2016 (Progettazione interna e esterna alle Amministrazioni aggiudicatrici in materia di lavori pubblici), l'art. 31, comma 8 sull'affidamento in via diretta, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a), dei servizi tecnici di importo inferiore ad €. 40.000,00 nonché l'art. 46 (Operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e di ingegneria);

RICHIAMATO

il Decreto Ministero Infrastrutture e trasporti n. 263 del 2 dicembre 2016;

RITENUTO

applicabile l'art. 32 comma 10, lettera b) del D.lgs. 50/2016 "non applicazione del termine dilatorio di cui al comma 9 dell'art. 32 del D.lgs. 50/2016 in quanto l'affidamento è stato effettuato ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del citato Codice..", e quindi di poter procedere celermente alla sottoscrizione dell'atto contrattuale con la ditta aggiudicataria;

CONDIVIDENDO la proposta del RUP di concludere l'atto contrattuale mediante la predisposizione di una Convenzione da sottoscrivere in forma digitale;

CONSIDERATO inoltre che dalle verifiche di rito, effettuate dal RUP e dalla struttura di supporto, sulla documentazione e sulle dichiarazioni rese dalla Ditta aggiudicataria, non sono emersi elementi e fatti ostativi alla aggiudicazione definitiva dei servizi e lavori in oggetto;

VISTO

nello specifico il certificato di regolarità contributiva Prot. INARCASSA.0134357 del 03/02/2020, acquisito al protocollo commissariale n. 256 in pari data, che riporta la posizione regolare dell'ing. Giovanni Martino nei confronti della cassa previdenziale;

RITENUTA

assolta la comunicazione di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 76, comma 5 lettera a) del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, con la trasmissione della Convenzione;

RITENUTO

poter dichiarare l'aggiudicazione definitiva in favore dell'Operatore economico: "Ing. Giovanni MARTINO – C.F. MRTGNN71H20G786Q – libero professionista con sede legale in Matera – avente partita IVA n. 01102800776" per un importo contrattuale netto pari ad €. 36.113,00 oltre Cassa ed IVA (dico euro trentaseimilacentotredici/00) oltre Cassa ed IVA, corrispondente ad un ribasso contrattuale globale e definitivo del -6,729% sul corrispettivo posto a base della offerta;

RIBADITO

che l'importo complessivo, al netto del ribasso offerto in fase di gara, per l'affidamento dell'incarico trova copertura nell'apposita voce tra le somme a disposizione dell'Amministrazione, del quadro economico approvato con Decreto Commissariale n. 9 del 30 gennaio 2020;

VISTO

l'art. 216, comma 4 del D.lgs. 50/2016;

RITENUTO

di dover provvedere in merito;

TUTTO CIÒ PREMESSO

DECRETA

DI DARE ATTO che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011 - Legge 11 agosto 2014, n. 116 - art. 10)

- 2. DI AGGIUDICARE DEFINITIVAMENTE ed EFFICACEMENTE, ai sensi dell'art. 32 comma 5 nonché comma 7 del D.Igs. 50/2016, l'espletamento del servizio di "CO-PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, DIREZIONE DEI LAVORI" nell'ambito dell'intervento denominato: "INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DI UN CANALE SCOLMATORE IN LOCALITA' TORRE MOZZA" nel Comune di Policoro (MT) Codice ReNDIs 17IR584/G1" CUP: G83B16000020002 CIG: Z3C2B2A383, al professionista: "Ing. Giovanni MARTINO C.F. MRTGNN71H20G786Q libero professionista con sede legale in Matera avente partita IVA n. 01102800776" per un importo contrattuale netto pari ad €. 36.113,00 oltre Cassa ed IVA (dico euro trentaseimilacentotredici/00) oltre Cassa ed IVA, corrispondente ad un ribasso contrattuale globale e definitivo del -6,729% sul corrispettivo posto a base della offerta;
- 3. **DI APPLICARE** l'art. 32 comma 10, lettera b) del D.lgs. 50/2016 "non applicazione del termine dilatorio di cui al comma 9 dell'art. 32 del D.lgs. 50/2016 in quanto l'affidamento è stato effettuato ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del citato Codice..", e quindi di procedere celermente alla sottoscrizione dell'atto contrattuale con la ditta aggiudicataria;
- 4. **DI DARE ATTO** che all'Ing. Giovanni MARTINO viene affidata la co-progettazione, unitamente a tecnici designati dal Consorzio di Bonifica di Basilicata giusta disponibilità comunicata dall' l'Amministratore Unico del Consorzio di Bonifica della Basilicata, prot. 9553/2018 del 2 ottobre 2018, acquisita al protocollo commissariale n. 20180001545 in data 5 ottobre 2018;
- 5. DI DARE ATTO che all'Ing. Giovanni MARTINO spetterà il coordinamento delle prestazioni di progettazione definitiva ed esecutiva, espletate unitamente al personale tecnico designato dal Consorzio di Bonifica di Basilicata e che ai soggetti individuati sarà corrisposto l'incentivo, di cui all'art. 113 comma 3 del Codice, secondo le percentuali e la ripartizione previsti dal Regolamento approvato con Ordinanza Commissariale n. 3 del 13 luglio 2017 e successive modifiche;
- DI DARE ATTO che all'Ing. Giovanni Martino viene altresì affidata le prestazioni di direzione lavori, assistenza al collaudo, prove ed accettazioni, la liquidazione e la rendicontazione tecnico contabile nonché la contabilità a misura, ai sensi del Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2018, n. 49;
- 7. **DI APPROVARE** lo schema di Convenzione, redatto dalla Struttura Commissariale, sotto forma di scrittura privata e che dovrà essere sottoscritta in formato digitale dalle parti, ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate (allegato n. 1);
- 8. **DI DEMANDARE** al Responsabile del Procedimento Arch. Pantaleo De Finis, la firma in nome e per conto del Commissario Straordinario Delegato della Convenzione relativa all'affidamento del servizio di che trattasi:
- 9. **DI DEMANDARE** altresì al Responsabile del Procedimento, con il supporto della Struttura di Staff del Commissario, la cura di tutti gli atti a seguire per l'affidamento di che trattasi;
- 10. **DI CONFERMARE L'IMPUTAZIONE** dell'impegno di spesa pari ad €. **45.820,17** di cui €. 36.113,00 per compensi ed €. 9.707,17 per Cassa ed IVA sulla Contabilità Speciale n. 5594 "rischio idrogeologico per la Basilicata" tenuta presso la Banca d'Italia sede di Potenza;
- 11. **DI DARE ATTO** che il finanziamento dell'opera è avvenuto con i fondi di cui alla D.D. 24AA.2017/D.01155 del 10 novembre 2017 sopra richiamata, che ha impegnato e parzialmente liquidato in favore della contabilità speciale CS 5594, l'importo di €. 920.000,00 dal Capitolo 25390 FSC 2014-2020. Patto per lo Sviluppo della Basilicata Missione 09 Programma 01 Esercizio finanziario 2017 nonché con i fondi derivanti dalla D.D. n. 24AA.2020/D.00017 del 24 gennaio 2020 con la quale si impegna e si liquida l'ulteriore anticipazione pari ad €. 13.306.113,91 in favore del Commissario Straordinario Delegato, a valere sull'impegno n. 07981/2019 (ex impegno 265/2018) Cap. 25390 del Bilancio regionale corrente;



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011 - Legge 11 agosto 2014, n. 116 - art. 10)

- 12. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento all'Amministratore del Consorzio di Bonifica di Basilicata, affinché designi i tecnici da affiancare al professionista incaricato, per l'espletamento della fasi progettuali occorrenti;
- 13. **DI ASSUMERE** impegno di spesa prevista di €. 45.820,17, Cassa ed IVA compresi, per l'affidamento dei servizi di natura tecnico-amministrativa di cui al punto 2 precedente, sulla Contabilità Speciale n. 5594 "rischio idrogeologico per la Basilicata" tenuta presso la Banca d'Italia sede di Potenza;
- 14. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs. 33/2013.

Trasmette il presente provvedimento al RUP incaricato, all'amministratore Unico del Consorzio di Bonifica di Basilicata, al dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata nonché al Sindaco del Comune di Policoro, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Albo Pretorio" e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione "aperta" - del sito del Commissario www.commissariostraordinariorischioidrogeologico.basilicata.it

Il presente decreto è immediatamente eseguibile.

Potenza, 27 febbraio 2020

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

E
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

(f.to Dott. Vito Bardi)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.